



Contatti:

Il centro di riproduzione ex situ di Ululone dal ventre giallo

Parco Regionale dei Colli di Bergamo
www.parcocollibergamo.it

Il centro di riproduzione ex situ di Pelobate Fosco insubrico

Riserva Naturale "Bosco WWF di Vanzago"
www.boscowwfdivanzago.it

LIFE Gestire 2020 è un innovativo e ambizioso progetto finanziato dalla Commissione Europea mirato alla **conservazione a lungo termine degli habitat e delle specie particolarmente minacciate o rare in Lombardia**.

Contribuisce alla strategia regionale sulla biodiversità attraverso il miglioramento della gestione della rete di aree protette Natura 2000. Regione Lombardia, capofila del progetto, insieme ai partner, ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'agricoltura e alle foreste), Carabinieri Forestali, FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente), LIPU, WWF, Comunità Ambiente Srl e al cofinanziatore Fondazione Cariplo, lavora con tutti gli enti gestori di Rete Natura 2000 per mettere in campo azioni di miglioramento della biodiversità in Lombardia.

Tra le linee d'azione del progetto vi è la conservazione degli anfibi.

Natura 2000 è la rete ecologica di aree protette più vasta al mondo istituita dall'Unione Europea ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per garantire il mantenimento a lungo termine della biodiversità, degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciate o rare a livello comunitario. In Lombardia la rete Natura 2000 conta 246 siti tra Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale per l'Avifauna (ZPS) che tutelano 57 habitat di interesse comunitario e 161 specie di flora e fauna, di cui 6 anfibi e rettili.

Realizzato con il contributo dello strumento finanziario della Commissione Europea LIFE.

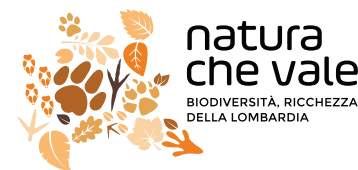
Con il contributo di



Sostenuto da



Partner



PELOBATE FOSCO
 (Pelobates fuscus insubricus)

**Centri per la
 conservazione
 degli anfibi**



Gli anfibi sono tra i gruppi faunistici più minacciati dalle diverse pressioni ambientali, tra consumo di suolo, cambiamenti climatici, alterazione, frammentazione e distruzione degli habitat e introduzione di specie aliene.

In Lombardia gli anfibi sono tutelati dalla Legge **Regionale n. 10 del 31 marzo 2008**, che ne vieta la cattura, l'uccisione e la detenzione in tutti gli stadi vitali. 5 specie di anfibi sono anche particolarmente **protette dalla Direttiva Habitat**.

Tra le specie ritenute a più alta priorità di conservazione in Lombardia vi sono il pelobate fosco insubrico (*Pelobates fuscus insubricus*) e l'ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*). Sono infatti tra le specie a maggior rischio di estinzione: i monitoraggi degli ultimi anni hanno evidenziato uno stato di conservazione cattivo e un trend in declino per entrambe le specie.

Il Pelobate fosco insubrico

(*Pelobates fuscus insubricus*)

è una specie endemica dell'Italia settentrionale, attualmente presente in un ridotto numero di siti della pianura padano-veneta molto isolati tra di loro. **La sua presenza è confermata solo in 15 siti**, di cui il più importante è la Zona Speciale di Conservazione "Paludi di Arsago".

L'ululone dal ventre giallo

(*Bombina variegata*)

è attualmente presente nelle zone alpine e prealpine della Lombardia.

Soprattutto negli ultimi tre decenni **le sue popolazioni hanno subito una drastica riduzione**, la frammentazione o l'isolamento dei nuclei relitti, con impoverimento genetico e fenomeni di estinzione locale.



Per migliorare lo stato di conservazione di queste due specie, nell'ambito del Progetto Life GESTIRE2020 sono stati predisposti **specifici piani strategici per la conservazione**. Tali piani includono anche un **programma di allevamento ex situ** presso centri di allevamento specializzati.

Il ruolo dei centri per la conservazione ex situ

L'allevamento ex situ, ovvero l'allevamento degli animali al di fuori del loro habitat naturale, è un'azione di conservazione diretta che viene attuata per specie particolarmente a rischio e per le quali il solo ripristino degli habitat non è sufficiente a garantirne la conservazione.

L'allevamento e la riproduzione in condizioni protette e controllate **consente di riprodurre molti esemplari per successive reintroduzioni in natura**, allo scopo di rinforzare popolazioni esistenti o crearne di nuove dove la specie era estinta.

Centro sperimentale per la riproduzione ex situ di Ululone dal ventre giallo

Nel 2023 le prime ovature di ululone, prelevate da siti differenti, sono arrivate al centro; una parte dei piccoli ululoni è stata reintrodotta in natura in 2 siti, mentre una parte costituisce il nucleo riproduttivo residente. Il centro ospita gli ululoni in tutte le fasi del ciclo vitale e sarà il riferimento per successive azioni di reintroduzione e restocking.

Centro sperimentale per la riproduzione ex situ di Pelobate fosco

Nel 2023 alcune coppie prelevate dalla popolazione di Arsago hanno completato la fase riproduttiva presso il centro. Qui i girini sono stati allevati e poi reimmessi negli stagni appositamente allestiti presso il centro e protetti da eventuali predatori. Il successo riproduttivo è stato molto elevato e grazie a questa azione di conservazione è stato possibile creare una nuova popolazione di pelobate. Il centro potrà ospitare altri individui di pelobate e altri anfibi di pianura per successive azioni di reintroduzione.